

Comune di Toffia
PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N° 21 DEL 23.09.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROROGA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA DI UN LOCALE COMUNALE SITO IN VIA PORTA MAGGIORE N. 24.

L'anno duemilatredici, addì 23 del mese di settembre alle ore 19,30 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari nella sede comunale sita in via porta Maggiore n° 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
ZACCHIA ANTONIO	X	
FEDERICI MARIA LUISA	X	
BERANZOLI VANESSA	X	
OLIVETI EMILIANO		X
BASAGALUPPI LUIGI		X
Totale	3	2

Assiste il Segretario Comunale Dott. Cav. Angelo Vincenzo Grasso il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti ZACCHIA ANTONIO Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la propria deliberazione n.59 del 22/09/2005 con la quale veniva concesso in favore della Croce Rossa Italiana – Gruppo di Toffia il locale comunale sito in questo Comune via Porta Maggiore n.24 al fine di poter svolgere attività di natura strettamente sociale e senza finalità di lucro e riconosciuto, pertanto, l'alto valore dell'opera svolta da parte della stessa nel campo del volontariato e della protezione civile e l'interesse di questa Amministrazione di agevolare lo svolgimento di attività finalizzate ad intraprendere iniziative di solidarietà, a vantaggio dell'intera cittadinanza;

RITENUTA la necessità di procedere al rinnovo del comodato d'uso gratuito per le motivazioni sopra esposte;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge:

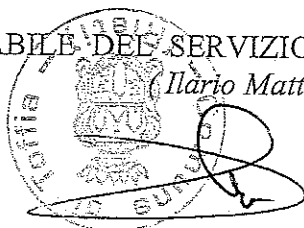
DELIBERA

- **Di approvare**, come di fatto approva, la narrativa che precede;
- **Di prorogare** il comodato d'uso a titolo gratuito alla Croce Rossa Italiana – Gruppo di Toffia - del locale comunale sito in Via Porta Maggiore n. 24, al piano primo, come sede operativa, fino al ~~30.09~~ 2017. Il Comune si riserva tuttavia il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio previo preavviso di mesi sei;
- **Di dare atto** che il comodatario, identificato nella persona dell'Ispettore di Gruppo p.t. della Croce Rossa Italiana, è responsabile nei confronti del Comune della custodia e conservazione dei locali ed è fatto divieto assoluto di adibire, anche solo parzialmente e/o temporaneamente, i locali ad abitazione;
- **Di dare atto** che il contratto di comodato d'uso a titolo gratuito, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, da redigere in forma di scrittura provata autenticata, verrà sottoscritto dall'Ispettore di Gruppo p.t. e dal Responsabile del Servizio Affari Generali;
- **Di dichiarare**, su proposta del Sindaco, con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° Comma – dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 18.08.2000, attesa l'urgenza del provvedere.

IL SOTTOSCRITTO NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI ESPRIME IL PROPRIO PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE. FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

(Ilario Mattei)



CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, nella Sede Comunale,
alle ore _____

TRA

Sig. Ilario Mattei nato a Paganico Sabino il 21/08/1961, domiciliato per la carica presso la casa comunale in Toffia (RI), via Porta Maggiore, 9 Responsabile area affari generali del Comune di Toffia, il quale agisce ai sensi dell'art. 107, comma 3, D.Lgs. 267/00 e S.m.i.

- comodante -

E:

Il _____ nato ad _____ il ____/____/____
domiciliato in via _____ - via _____,
n. _____, in _____ qualità _____ di

- comodatario -

PREMESSO

- Che il Comune di Toffia è proprietario di un immobile sito in via di Porta Maggiore, 24 --
- Che con deliberazione di giunta comunale n° 59 del 22/09/2005, esecutiva, è stata disposta la concessione in comodato d'uso a titolo gratuito dell'immobile sopraindicato, in favore della Croce Rossa Italiana Gruppo di Toffia. -----

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentante si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto -----

Il Comune di Toffia, come sopra rappresentato (d'ora in poi chiamato comodante), concede in comodato d'uso a titolo gratuito alla Croce Rossa Italiana – Gruppo di Toffia come sopra

rappresentato (d'ora in poi chiamato comodatario), che accetta, l'immobile di proprietà comunale ubicato in via Porta Maggiore, 24, piano primo (parte) ad oggi Utilizzato dallo stesso comodatario. Detto immobile viene concesso per essere adibito a sede operativa della Croce Rossa Italiana – Gruppo di Toffia. -----

Art 2 – Rapporto -----

Il Rapporto tra il Comodante e il comodatario si configura come atto di concessione amministrativa della gestione di un immobile disponibile di proprietà del comodante finalizzato all'esercizio di un pubblico servizio e, pertanto, il rapporto medesimo non è assoggettato alle norme di cui alla L. n° 19 del 27/01/1963 sulla tutela giuridica dell'avviamento commerciale ed alle norme relative ai contratti di locazione.-----

Art 3 – Consistenza dell'Immobile -----

L'immobile viene consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così come perfettamente noto al concessionario -----

Art 4 – Durata del Comodato-----

La durata del presente contratto è stabilita in anni 4 (quattro) con decorrenza 01/10/2013 e scadenza in 30/09/2017. Alla scadenza non è consentito il tacito rinnovo. -----

Il comodatario garantisce lo svolgimento di prestazioni sanitarie (quali a titolo esemplificativo esami ematologici e pressione arteriosa), oltre ad attività di trasporto sociale nell'ambito della provincia, almeno due volte al mese. A tal fine si impegna a presentare al comune relazione annuale in merito alle attività svolta.

Art 5 - Responsabilità -----

Nessuna responsabilità potrà ascrivarsi al comodante in ordine alla gestione dell'immobile da parte del comodatario, il quale garantisce il pieno possesso dei requisiti per la conduzione dell'immobile, facendosene pieno carico.

Art. 6 - Restituzione dell'immobile -----

La Croce Rossa Italiana ai sensi dell'art. 1804 del codice civile, deve custodire e conservare i locali con la diligenza del buon padre di famiglia. Alla scadenza del contratto, o in caso di cessazione anticipata del contratto per risoluzione o recesso, la struttura deve essere restituita nello stato risultante all'atto della consegna salvo il normale deperimento d'uso. Le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario devono essere proposte e autorizzate dal comodante e comunque resteranno acquisite al comune, senza obbligo di compenso. Fatto salvo il diritto del comodante di pretendere la rimessione in pristino dell'immobile. Le dotazioni d'arredo e strumenti acquistati direttamente dal comodatario sono di proprietà del medesimo e, pertanto, al termine dell'affidamento il comodatario è tenuto a rimuoverli a propria spesa e cura. L'esecuzione di lavori in contrasto con le vigenti norme urbanistico - edilizie produrranno ipso jure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario.-----

Art. 7 - Divieto cessione -----

È fatto espresso divieto al comodatario di cedere il presente contratto o di concedere a terzi, a qualsiasi titolo, il godimento dell'immobile. È inoltre espressamente vietato al comodatario di servirsi dell'immobile anche temporaneamente e/o parzialmente per uso diverso da quello consentito, ivi compreso quello abitativo. La violazione dei divieti di cui sopra comporterà la risoluzione ipso jure del presente contratto ed il diritto del comodante di richiedere l'immediato rilascio dell'immobile. -----

Art. 8 - Risoluzione Contrattuale -----

Il presente contratto si risolve, oltre che per scadenza contrattuale, anche per cessazione anticipata della concessione che può verificarsi nelle ipotesi di risoluzione di diritto ovvero nel caso di recesso da parte del Comodante. - Il comodante può avvalersi della facoltà di risolvere di diritto il presente contratto, previo accertamento e diffida nelle seguenti ipotesi: incapacità manifesta del comodatario nella gestione dell'attività, di pubblico interesse; gravi motivi in ordine igienico o di ordine pubblico; sub concessione dell'attività; per ogni altro fatto o

condizione considerati della legge limitativi od impeditivi alla gestione di un'attività di pubblico interesse. -----

Art. 9 - Recesso-----

Il Comodante si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ad un suo insindacabile giudizio previo preavviso di mesi 3 (tre) -----

Art. 10 - Spese di gestione -----

Le spese relative alle utenze gas e luce e la manutenzione ordinaria, oltre che le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del comodante. Le spese telefoniche e quelle non previste da questo contratto sono a carico del comodatario.-----

Art. 11 - Spese registrazione di bollo -----

Il concessionario è esente dal versamento delle spese di registrazione e di bollo ai sensi dell'art. 9 della L. 266/91 -----

Art. 12 - Foro competente -----

Nel caso in cui dovessero insorgere controversie sull'applicazione ed interpretazione del presente contratto è competente il foro di Rieti. -----

Art. 13 - Norma di rinvio -----

Per quanto non espressamente indicato si rinvia agli artt. 1803 e seguenti del codice civile. La presente scrittura privata consta di n° 5 pagine, ivi compresa l'autenticazione delle firme a cura del segretario comunale. -----

Toffia XX/XX/XXXX -----

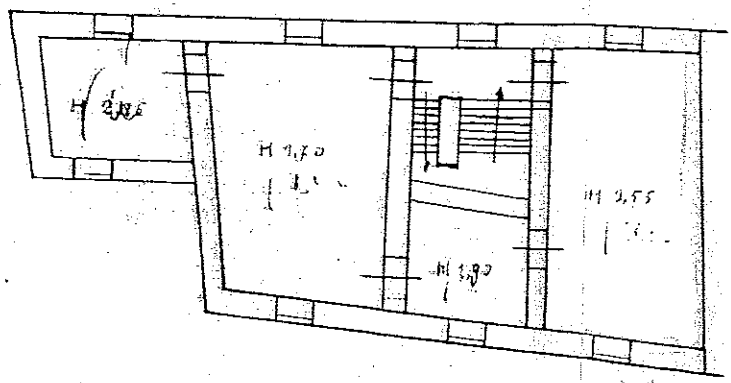
Il Comodante

Il Comodatario

AUTENTICA DI FIRMA

AVVERTENZA: Il talloncino deve essere in cura del dichiarante su metrica (riproduzione la mobiliare denunciata come presente scheda) da presentarsi nell'articolo 7 del 13 aprile 1939-XVII, n. 65

Via Porta Maggiore



Cabovuesi Fabrice

Giacchetti Elena

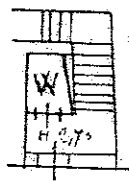
1° piano adibito a scuola

Zonetta Emerina

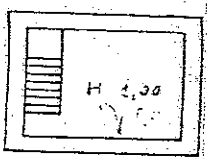
Zonetta Emerina

stessa proprietà

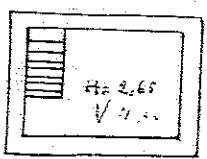
stessa proprietà



Altezza proprietà
indefinita metri Fabrice



Fiori Elena
Altezza proprietà



Castellani Irene

Fiori Elena

10 con Patrino

Via Porta Maggiore

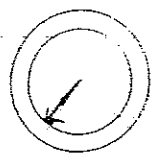
stessa proprietà

stessa proprietà

Vano sotto Terrazzo

Terrazzo coperto superiore

ORIENTAMENTO



SCALA di 1:200

Compilata da:

Geometra Vittoria Rendina
(Titolo, nome e cognome del Tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Rieti

Data 2 Aprile 1939 ~~1939~~ Firma Vittoria Rendina

95

Deliberazione di G.C. n. 29 del 23.09.2013

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Antonio Zacchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 199 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 26.09.2013

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 26.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 26.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Cav. Angelo Vincenzo Grasso

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data 23.9.2013 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' 23.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei